

Congressi, eventi e 'Destination Wedding': Piemonte in forte crescita nel 2024

*Oltre 2 milioni e mezzo le presenze legate ai 24.850 meeting (+ 6,0% sul 2023).
1.900 i matrimoni, per un fatturato di 108 milioni di euro e + 10,5% di stranieri*

Torino, 24 luglio 2025

La *meeting industry* in Piemonte segue il trend nazionale, confermando nel 2024 la **forte crescita del settore dei congressi e degli eventi business**, con un aumento dell'attività pari al +9,1% rispetto al 2023 ed ottime performance dal punto di vista dei partecipanti (+5,1%) e delle presenze (+6,0%). Ottimo andamento anche per il settore 'Destination Wedding' che nel **2024** ha visto **oltre 1000 matrimoni delle coppie di stranieri e 916 di coppie italiane** non residenti in Piemonte, che hanno generato oltre **258.000 pernottamenti** per un fatturato di **108 milioni di euro**.

È quanto emerge, rispettivamente, dalla ricerca regionale sull'intero territorio piemontese all'interno **dell'indagine nazionale OICE promossa da Federcongressi&eventi**, curata da Visit Piemonte su incarico di Regione Piemonte, e sviluppata dall'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - ASERI, e dai **primi due osservatori regionali** relativi al settore del **Destination Wedding** in Piemonte negli **anni 2023 e 2024**, condotti dal Centro Studi Turistici di Firenze per la Regione Piemonte.

I dati sono stati presentati questa mattina, 24 luglio, al Circolo dei Lettori di Torino.

Nel dettaglio: rispetto al 2023, nel corso del 2024 in Piemonte sono stati realizzati complessivamente **24.850 tra congressi ed eventi business (+9,1%)** e i **partecipanti** sono stati **1.842.891 (+5,1%)**, con un totale **presenze di 2.575.854 (+6,0%)**, che rappresentano il 15,5% del totale negli esercizi alberghieri in Piemonte nel 2024, e **33.648 giornate (+10,2%)**.

La ricerca fotografa dunque un momento molto positivo per il nostro settore e ci mostra un'industria fortemente dinamica e perfettamente in linea con un trend nazionale che **nella classifica mondiale di ICCA** - International Congress and Convention Association - la più celebre e accreditata classifica mondiale dei paesi e delle città congressuali, ha visto **l'Italia posizionarsi al 1° posto in Europa e al 2° nel mondo dopo gli Stati Uniti** per numero di congressi ospitati nel 2024.

Dichiara l'**Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni**: «*I dati della ricerca OICE confermano che in Piemonte l'attività congressuale è cresciuta nel solo ultimo anno di oltre il 9% come numero di eventi e di oltre il 6% come presenze. Le aree più forti per il segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) si confermano Torino e l'Area Metropolitana, il Distretto dei Laghi e i*

territori di Langhe, Monferrato e Roero. Quadranti che sanno coprire con la loro offerta diversificata tutti i periodi dell'anno e tutte le tipologie di evento, dai grandi congressi medico-scientifici e convention aziendali con migliaia di ospiti fino ai piccoli meeting in location affascinanti. L'autorevole report annuale di ICCA - International Congress and Convention Association - rivela che con 36 congressi internazionali ospitati nel 2024 Torino balza in classifica dal 78° al 69° posto fra le prime 100 migliori destinazioni d'Italia. Anche chi sceglie di venire a sposarsi in Piemonte dall'estero privilegia l'area di Torino per la vicinanza con l'aeroporto e quella dei Laghi: con il 22,9% il Nord Ovest supera di gran lunga il Nord Est con il 16,5%. Davvero incoraggiante è poi riscontrare che il 71% delle sedi rispondenti del rapporto OICE ha effettuato investimenti nel corso del 2024 e il 75% intende farlo nel 2025. La prova migliore del dinamismo dell'impresa turistico-ricettiva piemontese, che proprio ora torniamo a sostenere riaprendo e rifinanziando dopo anni quello straordinario strumento di sviluppo e stimolo che è la legge regionale 18/99 sull'offerta turistica».

*«I dati del mercato continuano ad essere incoraggianti e decisamente positivi - dichiara **Silvio Carletto, Presidente del CdA di Visit Piemonte** - e questo ci dà la conferma del grande impegno che la Regione Piemonte e Visit Piemonte, insieme alle ATL e agli operatori del territorio, hanno dedicato negli ultimi anni allo sviluppo di questo settore, restituendo i risultati auspicati e favorendo un posizionamento sempre più riconosciuto e apprezzato dalla clientela nazionale ed estera».*

Le imprese si confermano i principali promotori per quanto riguarda gli eventi: il **49,8%** sono stati infatti eventi aziendali quali **convention, meeting e lanci di prodotto**, seguiti da quelli promossi dalle **associazioni con un 23,1%**.

Per ciò che riguarda invece la provenienza dei **partecipanti**, la maggior parte degli eventi, il **59,1%**, ha avuto una **dimensione locale**, con provenienze prevalentemente dalla stessa regione nella quale si è svolto l'evento. Si registra poi una tenuta degli **eventi di natura nazionale con dati pari al 27,9%** (28,3% nel 2023) e una **crescita molto interessante degli eventi internazionali, che segnano un 13,0%** (9,8% nel 2023).

Gli **alberghi congressuali** si confermano la **tipologia più utilizzata, con una crescita che porta al 65,8%** degli eventi totali.

I centri congressi e le sedi fieristico-congressuali registrano un numero di eventi ospitati pari al 1,5%, le dimore storiche si attestano al 4,2% e la categoria "altre sedi" segna invece un 28,5%.

Nel 2024 il **71,0%** delle sedi per eventi rispondenti ha continuato a compiere **investimenti per aumentare la propria competitività**, realizzando almeno un investimento, e il 75% lo ha previsto per il 2025.

Per rispondere alle nuove esigenze del mercato, le aziende risultano particolarmente attente a investimenti programmati che coinvolgono, in particolare:

- interventi per l'efficienza energetica
- riqualificazione degli spazi interni ed esterni
- implementazione delle dotazioni audio-video
- sviluppo di strumenti di promozione e/o comunicazione

- formazione del personale
- certificazioni di sostenibilità

Torino e la sua area metropolitana anche quest'anno fanno registrare una crescita a doppia cifra. Sono più che positivi i **dati del focus** commissionato da **Turismo Torino e Provincia Convention Bureau** che rileva **12.313 eventi (+12,3% sul 2023)**, con **1.081.236 partecipanti (+9,8% sul 2023)** per un totale di **1.503.729 presenze (+6,9% sul 2023)**, generando il **16,3% delle presenze negli esercizi alberghieri**.

Sono sempre le **imprese** a promuovere il maggior numero di eventi (il 48,6%), seguono quelli promossi dalle **associazioni** (27,6%) e quelli delle **istituzioni** (13,9%). Il **63,4% si è svolto in alberghi congressuali**, il **32% in arene, spazi non convenzionali, teatri e musei**, il **2,6% in centri congressi e fieristici** e il **2% in dimore storiche**.

Dal punto di vista della **dimensione degli eventi**, è la **categoria arene, sedi istituzionali e spazi non convenzionali** ad ospitare incontri con **più partecipanti (51,4%)**, seguono gli **alberghi (34,4%)** i **centri congressi (12,3%)** e in ultimo le **dimore storiche (1,9%)**.

Gli eventi **locali** rappresentano il **47,9%**, i **nazionali** il **34,5%** e gli **internazionali** **17,6%**, in crescita quest'ultimi di **7, 5 punti percentuali rispetto al 2023**.

*«Grazie alla posizione strategica di Torino, alla sua capacità attrattiva e all'ospitalità dei torinesi - sottolinea **Mimmo Carretta, Assessore al Turismo della Città di Torino** - sempre più aziende scelgono la nostra città per organizzare i propri congressi ed eventi. La durata media del soggiorno dei partecipanti a questi eventi varia da 1 a 3 giorni, confermando che Torino offre tantissime opportunità per i visitatori che scelgono di fermarsi nella nostra città. Un trend positivo che testimonia l'appeal sempre crescente e non casuale di questa città come sede di importanti incontri internazionali. La soddisfazione per i risultati ottenuti riguarda non solo la quantità ma anche la qualità dei flussi turistici che siamo in grado di attrarre. Gli incontri congressuali assumono un ruolo fondamentale, rafforzando l'impegno a favorire un turismo che sia non solo economicamente vantaggioso ma anche culturalmente arricchente. L'impegno è quello di continuare a lavorare per attrarre nuovi eventi e consolidare la nostra reputazione nel settore. Siamo pronti ad accogliere gli operatori del settore e garantire loro un'esperienza indimenticabile a Torino».*

Come commentato da **Massimiliano Cipolletta, Presidente della Camera di commercio di Torino**: *«I dati torinesi, che rappresentano circa la metà di quelli regionali, sono molto positivi: con oltre 12mila eventi si registra una crescita del +12,3% sul 2023. Più del 16% delle presenze negli esercizi alberghieri deriva da questo mercato, che è sostenuto principalmente da eventi organizzati dalle imprese. Si tratta quindi di un comparto estremamente interessante, con turisti di alto livello che si fermano in città e che spesso programmano di tornare successivamente con le famiglie. Per questo dobbiamo continuare a investire insieme in spazi, servizi e proposte che ci rendano sempre più attrattivi».*

Commenta **Gabriella Gentile, Presidente di Federcongressi&eventi**: *«Il periodo positivo che il MICE italiano sta vivendo, confermato dai dati dell'OICE, è frutto certamente dell'appeal del nostro Paese ma anche dell'incessante impegno di ogni impresa della filiera per garantire i più alti standard qualitativi, del sostegno ricevuto dalle istituzioni e del lavoro compiuto dalle destinazioni per promuoversi anche nei mercati internazionali in maniera strutturata, con alleanze strategiche tra gli attori della meeting industry e anche con incentivi economici. E il Piemonte, con i suoi dati in crescita, è la conferma di come investire nel settore aumenti la competitività dei territori permettendo l'acquisizione di prestigiosi congressi ed eventi internazionali».*

Molto positivi anche i dati dei **primi due osservatori regionali** relativi al settore del **Destination Wedding** in Piemonte negli **anni 2023 e 2024**. Le ricerche, volute da Regione Piemonte e realizzate da Visit Piemonte attraverso il Centro Studi Turistici di Firenze, hanno evidenziato che nel **2023** gli **oltre 900 matrimoni delle coppie di stranieri** celebrati in una località piemontese hanno generato oltre **56.000 arrivi** e più di **121.000 pernottamenti** nelle strutture ricettive, generando un **fatturato complessivo** di oltre **61 milioni** di euro.

881 i matrimoni di coppie italiane non residenti in regione, con oltre **76.600 arrivi**, **92.000 pernottamenti** e circa **33,7 milioni di fatturato**.

Il **2024** in Piemonte ha quindi visto un **incremento** del **10,5%** rispetto al 2023 nel **numero di matrimoni di coppie straniere** (oltre 1000), negli **arrivi** (oltre **67.000**, **+18,7%**), nei **pernottamenti** (oltre **148.000**, **+22,4%**) e nel **fatturato complessivo** del settore, che ha registrato un **+12,2%** rispetto al 2023, per un totale di **68,5 milioni di euro**. In entrambi gli anni i principali **Paesi di provenienza** sono stati **Svizzera** (28,2%) **Germania**, **Stati Uniti**, **Regno Unito**, **Stati Uniti** e **Paesi Bassi**. Aumenta anche la quota di mercato rappresentata dal **Giappone**.

Anche per quanto riguarda le **coppie italiane residenti fuori regione**, il **2024** ha registrato un **incremento** totalizzando **916 matrimoni**, **84.000 arrivi** (**+10,1%**), oltre **110.000 pernottamenti** e quasi **40 milioni** di fatturato.

Ville, residenze storiche, luxury hotel e agriturismo sono le location preferite, seguiti da **castelli, aziende vitivinicole, location sui laghi e borghi**.

**Visit Piemonte – Regional Marketing and Promotion /
Team Comunicazione e Eventi – Media relations**

Emanuela Sarti Tel. +39 011 5155518 / 335 6914611
emanuela.sarti@visitpiemonte.com

Marisa Margara tel. +39 011 5155516 / 347 4398707
marisa.margara@visitpiemonte.com